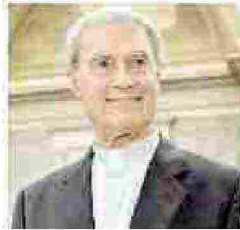


GIOVEDÌ 16 IL SUO LIBRO DON GALLO PRETE E CITTADINO

La fede semplice di una famiglia contadina, le preghiere della nonna, la vocazione scoperta da bambino. E poi gli inizi a Carignano, la parrocchia della Resurrezione fondata a Porta Palazzo, la missione in Kenya. Ma don Piero Gallo significa soprattutto San Salva-



● Piero Gallo

rio, il quartiere in cui ha predicato dal '92 al 2012, al centro del suo nuovo libro «Prete e cittadino». Edito da La Fontana di Siloe, con una prefazione di don Ermis Segatti, il volume sarà presentato **giovedì 16 giugno** in un dibattito con i due sacerdoti moderato dalla giornalista de La Stampa Maria Teresa Martinengo. L'appuntamento è alle 18,30 alla Libreria Trebisonda di via Sant'Anselmo 22, a pochi passi dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo di cui don Gallo è stato l'anima per vent'anni. Un tempo in cui la zona ha accolto il doppio degli immigrati rispetto alla media della città, vinto il degrado e conosciuto una rapida crescita economica. Movida e integrazione sono sfide che don Gallo ha vissuto in mezzo alla gente e incontrando i politici, senza paura di coinvolgersi: con la consapevolezza che oggi, un prete, debba innanzitutto «costruire comunità». Con gesti semplici: la messa in inglese, gli appelli per l'iscrizione dei bambini all'anagrafe, i dibattiti sull'accoglienza. In un centinaio di pagine, don Gallo riassume la sua esperienza e traccia un ritratto del sacerdote moderno. «Prete e cittadino», però, non è solo un saggio per religiosi, ma il racconto di un borgo che si trasforma, sotto lo sguardo premuroso del suo pastore. Ingresso libero, info 011/790.00.88. **[L.C.A.]**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

